

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Erik LAVEVAZ

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente atto è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 22/06/2021 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

Aosta, li 22/06/2021

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 21 giugno 2021

In Aosta, il giorno ventuno (21) del mese di giugno dell'anno duemilaventuno con inizio alle ore otto e cinque minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente Erik LAVEVAZ

e gli Assessori

Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente

Roberto BARMASSE

Luciano CAVERI

Jean-Pierre GUICHARDAZ

Carlo MARZI

Davide SAPINET

Si fa menzione che le funzioni di Assessore all'ambiente, trasporti e mobilità sostenibile sono state assunte "ad interim" dal Presidente della Regione.

L'Assessore Luciano Caveri si assenta dalle ore 9.30 alle ore 9.45 e non partecipa all'approvazione delle deliberazioni dal n. 743 al n. 747.

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi, Sig. Massimo BALESTRA.

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **727** OGGETTO :

PRESA D'ATTO DELLA RELAZIONE DI ATTIVITÀ DEL FORUM PERMANENTE CONTRO LE MOLESTIE E LA VIOLENZA DI GENERE, PERIODO GIUGNO 2020 – GIUGNO 2021, AI SENSI DELL'ARTICOLO 4 DELLA L.R. 4/2013.

LA GIUNTA REGIONALE

- vista la legge 15 febbraio 1996, n. 66 (Norme contro la violenza sessuale);
- vista la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);
- vista la legge 4 aprile 2001, n. 154 (Misure contro la violenza nelle relazioni familiari);
- vista la legge 23 aprile 2009, n. 38 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 23 febbraio 2009, n. 11 “Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”);
- visto il Piano operativo “Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2017-2020)”, approvato dal Consiglio dei Ministri in data 23 novembre 2017;
- vista la legge regionale 25 febbraio 2013, n. 4 (Interventi di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere e misure di sostegno alle donne vittime di violenza di genere) e, in particolare:
 - l’articolo 4, comma 1, che istituisce il Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere;
 - l’articolo 4, comma 9, che prevede che il suddetto Forum presenti ogni anno, entro il 30 giugno, alla Giunta regionale e alla competente commissione consiliare una relazione sull’attività svolta, al fine della valutazione dell’impatto e dell’efficacia di tale attività, nonché le sue osservazioni e proposte in merito allo stato di attuazione delle politiche di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere;
- richiamata la propria deliberazione n. 1865 in data 22 novembre 2013 “Approvazione della nomina dei componenti del Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere previsto dall’articolo 4 della legge regionale 25 febbraio 2013, n. 4 (Interventi di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere e misure di sostegno alle donne vittime di violenza di genere);
- richiamata la propria deliberazione n. 522 in data 22 aprile 2014 “Integrazione del Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere previsto dall’art. 4 della legge regionale 25 febbraio 2013, n. 4 con rappresentanti delle Forze dell’ordine”;
- richiamata la propria deliberazione n. 1984 in data 30 dicembre 2015 “Approvazione della sostituzione, dell’integrazione e della cessazione di attività di componenti del Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere, previsto dalla legge regionale 25 febbraio 2013, n. 4”;
- richiamata la propria deliberazione n. 109 in data 24 gennaio 2017 “Approvazione di modificazioni della composizione del Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere ai sensi della legge regionale 25 febbraio 2013, n. 4”;
- considerato che il periodo di riferimento dell’allegata relazione, prevista dall’articolo 4, lettera 9) della legge regionale n. 4/2013, risulta essere giugno 2020 – giugno 2021;
- preso atto che la Struttura servizi alla persona, alla famiglia e politiche abitative dell’Assessorato sanità, salute e politiche sociali ha acquisito la suddetta relazione entro il

30 giugno 2021;

- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1404 in data 30 dicembre 2020, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021/2023 e delle connesse disposizioni applicative;
- visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciatoo dalla Dirigente della Struttura Servizi alla persona, alla famiglia e politiche abitative dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;
- su proposta dell'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Roberto Alessandro Barmasse;
- a unanimità di voti favorevoli

PRENDE ATTO

1. ai sensi dell'articolo 4 della l.r. 4/2013 della relazione di attività del Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere relativa al periodo giugno 2020 – giugno 2021, allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

RELAZIONE DI ATTIVITA' DEL FORUM PERMANENTE CONTRO LE MOLESTIE E LA VIOLENZA DI GENERE

Periodo: giugno 2020/giugno 2021

PREMESSA

La presente relazione è redatta in ottemperanza all'art. 4, comma 9 della legge regionale 25 febbraio 2013, n. 4 che prevede che *“entro il 30 giugno di ogni anno il Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere è tenuto a presentare alla Giunta Regionale e alla competente Commissione consiliare una relazione sull'attività svolta, al fine della valutazione dell'impatto e dell'efficacia di tale attività, nonché le proprie osservazioni e proposte in merito allo stato di attuazione delle politiche di prevenzione e contrasto alla violenza di genere”*.

Il presente documento illustra lo stato di attuazione delle politiche di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, con riferimento alle azioni intraprese nel secondo semestre 2020 e nel primo semestre 2021.

Le disposizioni per il contenimento dell'emergenza sanitaria da Covid-19 hanno avuto delle ricadute significative sul sistema dei servizi territoriali deputati all'accoglienza, alla tutela e alla protezione delle donne vittime di violenza. I soggetti gestori della casa rifugio e del centro antiviolenza e i servizi socio-sanitari territoriali hanno dovuto, infatti, riorganizzare la loro attività e le modalità di erogazione delle rispettive prestazioni, ampliando ad esempio i canali di contatto e ridefinendo gli spazi di accoglienza. L'emergenza epidemiologica ha inoltre inciso pesantemente sull'avvio di formazioni e delle attività di sensibilizzazione e informazione, nonché sulla realizzazione dei progetti territoriali per i quali è stato necessario una forte rimodulazione in corso d'opera.

ATTIVITA'

Il Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere (di seguito denominato Forum), ai sensi dell'art. 4 della LR 4/2013, ha il compito di fornire le indicazioni sulla base delle quali la Giunta ha predisposto il piano triennale degli interventi, oggetto di specifica approvazione da parte del Consiglio Regionale.

Il Piano triennale degli interventi sulla violenza di genere è stato approvato ad unanimità dal Consiglio Regionale nella seduta del 27/01/2015 (Oggetto n. 996/XIV: Approvazione del Piano triennale degli interventi per il periodo 2015-2017 ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 25/02/2013, n. 4 “Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e misure di sostegno alle donne vittime di violenza di genere”).

Tutte le azioni che il Forum ha promosso e intrapreso nel corso di questi mesi per il contrasto della violenza di genere trovano fondamento nel documento programmatico sopra richiamato.

La stesura del Piano triennale 2021/2023 (di seguito denominato Piano) è tuttora in fase di

redazione. Ad oggi il Forum sta revisionando la bozza del documento con particolare riferimento alla sezione relativa al contesto e ai dati. Come evidenziato nelle relazioni precedenti, è stata avviata una revisione partecipata del nuovo Piano per renderlo il più possibile coerente con le esigenze del territorio e rispettoso della sensibilità di quanti operano a vario titolo per prevenire e contrastare la violenza di genere. Le attività di riesame sono state affidate, alla Professoressa Teresa Grange, ordinaria di Pedagogia sperimentale presso l'Università della Valle d'Aosta, per quanto attiene ai servizi di coordinamento e supervisione scientifica e al Professor Salvatore Patera, assegnista di ricerca presso INVALSI, docente a contratto presso l'Università della Valle d'Aosta, sociologo e dottore di ricerca in pedagogia dello sviluppo per quanto concerne la raccolta e l'elaborazione dei dati. Tale attività è stata finanziata con fondi dello Stato destinati al contrasto e alla prevenzione della violenza di genere.

Nel corso delle riunioni del Forum svoltesi nel periodo in esame sono stati discussi i seguenti argomenti:

- ✓ confronto in merito all'esito della revisione partecipata del Piano e definizione delle ulteriori attività necessarie alla stesura definitiva del documento;
- ✓ aggiornamento rispetto ai progetti finanziati nell'ambito dei Fondi per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità;
- ✓ definizione della tematica oggetto del bando di finanziamento dei progetti antiviolenza, di prevenzione e di informazione contro la violenza di genere relativo all'annualità 2020/2021.

Nel corso delle riunioni della "Rete del 25 novembre"¹ svoltesi nel periodo in esame sono state affrontate le seguenti tematiche:

- ✓ verifica del contenuto dei progetti antiviolenza annualità 2019/2020 e della loro sinergia con la Campagna antiviolenza;
- ✓ proposte e iniziative per la campagna contro la violenza sulle donne per l'anno 2020;
- ✓ individuazione delle modalità più idonee allo svolgimento delle attività della Campagna 2020 contro la violenza sulle donne e delle attività di sensibilizzazione sul territorio, tenuto conto dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e delle relative disposizioni di legge;
- ✓ predisposizione della bozza della brochure con il programma delle attività della Campagna 2020 contro la violenza sulle donne;
- ✓ valutazione dello svolgimento della campagna 2019 contro la violenza sulle donne.

Le iniziative e le attività realizzate dal Forum si sono svolte in applicazione alle quattro aree tematiche di lavoro individuate con il Piano triennale degli interventi contro la violenza di genere. Nel dettaglio:

¹ Dall'anno 2006 la "Rete del 25 novembre" si occupa dell'organizzazione della campagna di sensibilizzazione correlata alla giornata mondiale contro la violenza di genere, che coinvolge non solo i componenti del Forum, ma anche altri attori chiave del territorio.

- formazione;
- prevenzione, sensibilizzazione, informazione;
- rete/servizi;
- osservatorio regionale sulla violenza di genere.

Ogni area tematica corrisponde a un sottogruppo di lavoro, al quale hanno aderito, a seconda del proprio interesse, i diversi componenti del Forum.

Si riporta di seguito la sintesi delle attività realizzate nel periodo preso in esame. Si precisa che, come indicato nelle premesse del presente documento, le disposizioni per il contenimento dell'emergenza sanitaria da Covid-19 hanno avuto delle ricadute significative sia sull'operatività dei servizi, sia sull'avvio e sulla realizzazione dei vari progetti, nonché sulla promozione di eventi ed iniziative a valere sulle politiche a contrasto della violenza di genere.

AREA TEMATICA	ATTIVITA' (SINTESI)
<p>FORMAZIONE</p>	<p><u>Secondo semestre 2020</u></p> <p>Non sono state realizzate attività.</p> <p><u>Primo semestre 2021</u></p> <p>Non sono state realizzate attività.</p> <p>Si specifica che ad oggi non è stato ancora possibile realizzare l'iniziativa formativa "<i>Il conflitto e la violenza nelle relazioni familiari</i>" inizialmente prevista per il primo semestre del 2020 e poi rimandata al periodo autunnale dello stesso anno. Si presume di realizzare l'iniziativa nel secondo semestre del corrente anno.</p> <p>Tale calendarizzazione potrebbe subire ulteriori slittamenti a causa delle difficoltà organizzative, anche legate ai vincoli derivanti dalle disposizioni in materia di contrasto dell'emergenza sanitaria in corso.</p> <p>Nello specifico la suddetta formazione, progettata in collaborazione con l'Azienda USL, è rivolta ai mediatori interculturali, alle operatrici della casa rifugio, alle assistenti sociali, agli educatori e agli psicologi. L'obiettivo è quello di dotare di nozioni, strumenti e metodi comuni, coloro che entrano in contatto con il fenomeno della violenza di genere, in virtù della propria professionalità. L'iniziativa mira a sviluppare la capacità di</p>

	<p>trovare risposte efficaci, nei casi ambigui in cui è necessario definire la differenza tra il conflitto e la violenza. L'innovazione sta nella modalità di approccio al conflitto, il quale può tradursi e trasformarsi in violenza oppure in un'occasione di crescita e di confronto all'interno di un nucleo o di un gruppo.</p> <p>L'attività è stata posticipata per ben 3 volte a causa del Covid-19. Non è stato possibile prevedere la modalità online in quanto la stessa fa riferimento ad una precedente programmazione.</p> <p>L'attività è finanziata con fondi dello Stato destinati alla violenza di genere.</p>
<p>PREVENZIONE/SENSIBILIZZAZIONE/ INFORMAZIONE</p>	<p><u>Secondo semestre 2020</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • 25 NOVEMBRE 2020: Campagna contro la violenza di genere. <p>La celebrazione del 25 novembre 2020 “Giornata internazionale contro la violenza sulle donne” ha coinvolto un grande numero di soggetti e si è sviluppata nel rispetto delle norme anti Covid-19 (programma in allegato).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetti antiviolenza, di prevenzione e di informazione contro la violenza di genere, annualità 2020/2021. <p>Con la DGR n. 941 del 18.09.2019 è stato approvato il bando per il finanziamento di progetti antiviolenza, di prevenzione e di informazione contro la violenza di genere, ai sensi della legge regionale 25 febbraio 2013, n. 4, per l'annualità 2020/2021. I fondi stanziati per il suddetto bando sono stati di 20.000,00 euro.</p> <p>L'unico progetto pervenuto non ha raggiunto il punteggio minimo richiesto pari a 60/100 e pertanto non è stato approvato dalla competente Commissione.</p> <p>I fondi saranno riutilizzati nel corso dell'anno 2021 per il finanziamento di attività a valere</p>

sulle politiche a contrasto della violenza di genere.

- **Progetti antiviolenza, di prevenzione e di informazione contro la violenza di genere, annualità 2019/2020.**

I progetti presentati nell'ambito del precedente bando disciplinato ai sensi della DGR n. 1214 del 06.09.2019 avrebbero dovuto concludersi entro il 31.12.2020. Considerato che le disposizioni a contrasto dell'emergenza sanitaria da Covid-19 hanno inciso in maniera significativa sulla possibilità di sviluppare le varie attività progettuali, al fine di permetterne la più ampia realizzazione, con il provvedimento dirigenziale n. 4603 del 14.09.2020 la scadenza degli stessi è stata prorogata al 31.12.2021.

I progetti in questione sono i seguenti:

1. "Stra-ordinaria, oggi e domani. La donna tra essere e apparire nel reale – virtuale – ideale", presentato dal Comune di Châtillon;
2. "# Riflettiamo per condividere" presentato dalla Società cooperativa sociale Indaco;
3. "Dalla parte delle ragazze – 'storie animate' di sopravvivenza alla misoginia on line" presentato dall'Associazione di promozione sociale "DORA donne in Valle d'Aosta".

L'Istituto regionale Adolfo Gervasone di Châtillon referente per il progetto "Big Bang Gender" ha invece comunicato la rinuncia alla realizzazione dello stesso.

Il contenuto dei suddetti progetti verte sulla tematica individuata in seno alla DGR n. 1214/2019 che riguarda il coinvolgimento in prima linea delle giovani generazioni, che sono chiamate a riflettere sulle manifestazioni d'odio nei confronti delle donne, che oggi giorno vengono agite attraverso i social network (facebook, twitter, whatsapp, ecc..),

	<p>attraverso offese sessiste, esposizione di immagini private e intime rubate e persecuzioni online. L'obiettivo è quello di interrogarsi sul significato dei comportamenti che sono alla base della violenza sulle donne e che il web amplifica e diffonde, offrendo una piattaforma globale dove riversare odio e aggressività. Il presunto anonimato che la rete "garantisce", favorisce la diffusione planetaria di contenuti violenti e sessisti che, drammaticamente, diventano virali e inarrestabili.</p> <p>I progetti sono stati finanziati sia con fondi regionali, sia con fondi dello Stato destinati alla violenza di genere.</p>
<p>RETE/SERVIZI</p>	<p><u>Secondo semestre 2020</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sportello psicologico. <p>Esaminate le relazioni sull'attività svolta nell'anno 2019 e valutato l'impatto positivo, è stato confermato anche per l'anno 2020, il proseguimento dell'attività dello sportello psicologico. In considerazione della bassa incidenza dei casi seguiti con la tecnica specifica dell'EMDR e dell'aumento delle richieste di supporto psicologico ordinario, è stato definito di potenziare il numero dei colloqui da destinare a quest'ultima tipologia di supporto.</p> <p>Il servizio offre supporto e consulenza psicologica alle donne vittime di violenza di genere, siano esse in carico al Centro donne contro la violenza, o segnalate dalla struttura protetta di prima accoglienza.</p> <p>L'iniziativa è finanziata con i fondi dello Stato destinati alla violenza di genere.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetto "Non solo Arcolai verso l'autonomia". <p>Il progetto costituisce un'evoluzione di quello denominato "Non solo Arcolai", realizzato</p>

nel biennio 2018/2019, in collaborazione tra la Casa Rifugio e il Centro antiviolenza.

Lo stesso riguarda un intervento educativo territoriale rivolto alle donne vittime di violenza ospiti della casa rifugio e/o in carico ai servizi territoriali di riferimento. La nuova versione, oltre a dare continuità a quanto previsto dall'iniziativa originale, di cui riprende finalità, obiettivi e azioni, si arricchisce con la disponibilità di un alloggio da destinare temporaneamente sia alle donne in dimissione dalla casa rifugio "l'Arcolaio", prive di uno spazio abitativo proprio, sia a quelle in carico al servizio sociale territoriale che necessitano di una sistemazione abitativa temporanea in virtù del loro progetto di presa in carico personalizzato e del relativo percorso di uscita dalla violenza.

L'iniziativa è finanziata con i fondi dello Stato destinati alla violenza di genere.

• Progetto "Uno spazio per i minori".

In considerazione dell'elevato numero di bambini accolti presso il servizio Arcolaio, il progetto era finalizzato ad offrire un'opportunità a supporto della presa in carico psicologica del minore e della relazione mamma-bambino, mantenendo sempre l'ottica del lavoro di rete e di integrazione e sinergia con le altre risorse presenti sul territorio. A causa di criticità emerse nell'ottenimento dell'autorizzazione congiunta dei genitori per la presa in carico psicologica del minore, non è stato possibile avviare l'iniziativa progettuale. La stessa è stata rimodulata e il focus d'intervento è stato traslato sulla matrice educativa e non psicologica della presa in carico del minore e della relazione madre – bambino. A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e delle disposizioni sanitarie a contrasto della stessa, non è stato possibile avviare il progetto nel corso dell'anno 2020. Lo stesso è stato pertanto posticipato all'anno 2021.

L'iniziativa sarebbe stata finanziata con i fondi dello Stato destinati alla violenza di genere.

- **Potenziamento delle attività del servizio “Centro donne contro la violenza” attraverso l’implementazione di una segreteria.**

Non è stato possibile avviare il progetto nel corso dell’anno 2020 e la quota di risorse destinata allo stesso è stata pertanto utilizzata per altre finalità. L’iniziativa sarebbe stata finanziata con i fondi dello Stato destinati alla violenza di genere.

Preso atto del significativo aumento nel corso del 2020 degli accessi al Centro donne antiviolenza e della crescente richiesta di una presa in carico psicologica repentina, si è reso necessario potenziare il progetto relativo allo Sportello psicologico, implementandone ulteriormente le risorse.

In considerazione dell’importanza che, soprattutto nei mesi di pandemia, hanno rivestito le azioni messe in campo per pubblicizzare e diffondere le informazioni inerenti le attività del Centro donne antiviolenza e il fenomeno della violenza di genere, si è definito di rafforzare le attività di prevenzione, sensibilizzazione e promozione, utilizzando una quota delle risorse precedentemente destinate al progetto relativo alla segreteria, per tali finalità.

L’anno scorso, infatti, fortemente connotato dalla necessità di gestire l’emergenza sanitaria da Covid-19 ed assicurare al contempo l’erogazione dei servizi rivolti alle categorie fragili, le azioni messe in campo per pubblicizzare e diffondere le informazioni inerenti le attività del Centro donne antiviolenza sono state fondamentali e strategiche. Si è valutata la possibilità di destinare una quota dei Fondi a supporto di tale attività di informazione e sensibilizzazione finanziando un progetto

innovativo del CAV che aveva da una parte la finalità di far conoscere ad un'ampia platea il proprio servizio e dall'altra stimolare nell'opinione pubblica e nella società civile una riflessione sul tema della violenza di genere, ponendo particolare attenzione su fenomeni ancora poco conosciuti come ad esempio il body shaming, gender gap, cat calling e mansplaining.

Entrambe le scelte di indirizzo, sia quella relativa al potenziamento dello Sportello psicologico, sia quella relativa alla realizzazione dell'attività di informazione, sensibilizzazione e promozione, sono state supportate dai dati di maggiore affluenza e sollecitazione del Centro. Ad esempio, prendendo in esame i dati di accesso riferiti all'ultimo triennio, si evince che le richieste di aiuto pervenute al Centro donne antiviolenza nell'anno 2020 (63 casi) sono raddoppiate rispetto al biennio 2018 (34 casi) 2019 (31 casi).

Primo semestre 2021

- **Progetto “Non solo Arcolaio verso l'autonomia”.**

Esaminata la relazioni sull'attività svolta nell'anno 2020 e valutato l'impatto positivo, è stato confermato anche per l'anno 2021, il proseguimento dell'attività progettuale.

Ad oggi il progetto è stato avviato, sebbene l'attività educativa territoriale durante il recente lockdown abbia subito dei rallentamenti importanti a causa delle limitazioni sugli spostamenti e della chiusura di alcuni spazi. La disponibilità dell'alloggio è stata invece utilizzata fin da subito e si configura come un'importante risorsa operativa.

L'iniziativa è finanziata con i fondi dello Stato destinati alla violenza di genere.

- **Sportello psicologico.**

Esaminata la relazione sull'attività svolta nell'anno 2020 e valutato l'impatto positivo, nonché la crescente richiesta e il significativo aumento delle richieste di presa in carico, lo stesso è stato confermato anche per l'anno 2021. Al momento si sta valutando la possibilità di potenziare le risorse a valere sul progetto, in quanto ad oggi sono già state erogate circa la metà delle ore di servizio previste inizialmente.

L'iniziativa è finanziata con i fondi dello Stato destinati alla violenza di genere.

• Progetto “Uno spazio gioco per accompagnare la relazione madre-bambino: costruire sicurezza attraverso il gioco condiviso”.

L'emergenza sanitaria da Covid-19 e il relativo lockdown hanno offerto agli operatori della casa rifugio la possibilità di osservare, sul lungo periodo e durante l'intero arco della giornata, la relazione madre-bambino. Da tale osservazione è emersa in maniera più evidente la fragilità delle mamme ospiti nell'occuparsi dei bisogni relazionali e di apprendimento dei propri figli.

Il progetto, in linea con le attività educative svolte quotidianamente all'interno del servizio, intende offrire ai minori accolti presso la struttura protetta e alle loro madri un ulteriore spazio di apprendimento, condivisione, gioco, ascolto e sostegno. Gli obiettivi generali che il progetto si pone sono supportare i minori e la relazione madre-bambino nonché fornire all'équipe di struttura strumenti utili per accompagnare i minori accolti e la relazione mamma-bambino. L'iniziativa si svilupperà nel corso del biennio 2021/2022 ed è finanziata con i fondi dello Stato destinati alla violenza di genere.

• Progetto “Seconda accoglienza”.

Il progetto costituisce un'iniziativa nuova che

verrà sperimentata nel corso del corrente anno.

Lo stesso intende offrire alle donne una sistemazione abitativa autonoma, temporanea e gratuita che si configura come un aiuto fondamentale nell'ambito del percorso di fuoriuscita dalla violenza e di emancipazione dal maltrattante. Le case di transizione o di seconda accoglienza permettono di ridurre il rischio di rientro della donna presso la fonte della violenza per mancanza di alternative, ma anche di incentivare il progressivo recupero di autonomia da parte della donna e di sostenere concretamente qualora non siano ancora pronte ad entrare nella casa rifugio che, fra l'altro, non permette l'ingresso dei figli maschi maggiorenni.

Il Centro donne contro la violenza è riuscito a reperire l'alloggio da utilizzare ai fini progettuali, solo nel mese di maggio u.s. Tale impasse è da imputarsi da un lato alle limitazioni per l'emergenza sanitaria in corso, dall'altra alla difficoltà di trovare soluzioni alloggiative adeguate con canone agevolato e spese forfettarie.

L'iniziativa è finanziata con i fondi dello Stato destinati alla violenza di genere.

• Progetto “Sportelli territoriali del Centro donne antiviolenza”

Il progetto costituisce un'iniziativa nuova che verrà sperimentata nel corso del corrente anno.

In virtù della conformazione del territorio valdostano e della difficoltà delle donne vittime di violenza di raggiungere la sede del servizio presente nel capoluogo di regione, si prevede l'apertura di uno/due sportelli territoriali al fine di decentrare parte delle attività attualmente assolve dal CAV in modo da facilitare l'accesso e intercettare nuovi bisogni o bisogni sommersi.

Ad oggi per l'avvio sperimentale del progetto, il Centro donne contro la violenza è riuscito a

	<p>reperire due spazi idonei sul territorio dei comuni di Morgex e Verrès, grazie alla disponibilità e alla preziosa collaborazione delle rispettive Amministrazioni locali. L’iniziativa è finanziata con i fondi dello Stato destinati alla violenza di genere.</p> <p>•Supporto alle strutture deputate alla protezione e al sostegno delle donne vittime di violenza a seguito del Covid-19</p> <p>Il DPCM del 02.04.2020 concernente “Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 dicembre 2019 di ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» anno 2019” definisce che parte delle risorse stanziata a valere sul DPCM del 04.12.2019 possano essere utilizzate per far fronte alle esigenze socio-sanitarie e alle difficoltà operative causate dall’epidemia da Covid-19 alle strutture deputate alla protezione e al sostegno delle donne vittime di violenza.</p> <p>La Casa Rifugio e il Centro donne antiviolenza possono pertanto essere sostenuti per affrontare spese ed esigenze straordinarie correlate all’emergenza sanitaria da Covid-19, nell’ambito dell’espletamento della specifica attività di protezione e sostegno alle donne vittime di violenza.</p>
<p>OSSERVATORIO REGIONALE SULLA VIOLENZA DI GENERE</p>	<p>Considerato che a tutt’oggi permane la difficoltà di raccogliere tutti i dati relativi al fenomeno della violenza di genere intercettati dai vari attori del territorio, come accade anche a livello nazionale, poiché non si è ancora individuata la modalità per superare le esigenze di privacy, rimangono aperte le seguenti questioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la ridefinizione e l’aggiornamento delle modalità, dei flussi e delle procedure per la raccolta annuale dei moduli in uso alle agenzie segnalanti

	<p>relativi agli accessi delle vittime di violenza;</p> <ul style="list-style-type: none">- la valutazione della possibilità di costituire un unico archivio regionale, accessibile a tutte le agenzie segnalanti, con i dati delle vittime di violenza. <p>Ad oggi la Struttura regionale competente, su richiesta del Ministero, fornisce allo stesso i dati relativi agli accessi alla casa rifugio e al centro donne contro la violenza.</p>
--	--

Allegati

- il programma della campagna del 25 novembre 2020.

Coordinamento del Forum
La Dirigente della Struttura Servizi alla persona, alla famiglia
e politiche abitative.
Nadia CHENAL
(documento firmato digitalmente)

Giornata Internazionale contro la VIOLENZA sulle DONNE

25
N
O
V
E
M
B
R
E
2020

PROGRAMMA

Progetto grafico di Margherita Cosentino, Gaia Cecca e Miriam Slesano - Liceo Artistico di Aosta

Giornata Internazionale

Novembre 2020

Online sui Siti web dei Comuni della Valle d'Aosta

LA PANCHINA ROSSA - POUR LES FEMMES

Nell'ambito del progetto La panchina rossa - Pour les femmes verrà realizzato e messo a disposizione di tutti i Comuni della Valle d'Aosta un banner web dedicato alla Giornata mondiale contro la violenza sulle donne. Attraverso la pubblicazione del banner sui propri siti web istituzionali, i Comuni valdostani rivolgeranno un messaggio univoco e congiunto di sensibilizzazione sul tema, con l'obiettivo di raggiungere in maniera capillare l'intera Comunità.

CELVA - Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta
Associazione Donne Latino-Americane Valle d'Aosta "Uniendo Raices"
Onlus

In collaborazione con Stati Generali delle Donne, Stati Generali delle Donne Valle d'Aosta, Ufficio Consigliera di Parità della Regione autonoma Valle d'Aosta, Centro Donne contro la Violenza di Aosta.

Novembre 2020

Publicazione della brochure informativa

DICIAMO NO ALLA VIOLENZA IN OGNI SUA FORMA DI MANIFESTAZIONE!

Per la predisposizione della brochure informativa che raccoglie tutte le iniziative organizzate nell'ambito della giornata internazionale contro la violenza sulle donne 2020, il Consiglio regionale mette a disposizione un'immagine realizzata da studenti del Liceo artistico di Aosta nell'ambito del Premio "La Donna dell'Anno 2018" dedicata al tema "Diciamo no alla violenza in ogni sua forma di manifestazione!

Consiglio regionale della Valle d'Aosta

Novembre 2020

il calendario sarà presente nelle aule dell'Università della Valle d'Aosta e sarà disponibile in alcuni punti vendita e farmacie indicati sulla pagina Facebook del Centro Donne Contro la Violenza

CALENDARIO 2021

il calendario affronta per ogni mese dell'anno una tematica legata alla violenza e agli stereotipi di genere, accompagnandola con un'illustrazione di Francesca Sudano, artista valdostana, fondatrice dello studio di anima-

contro la violenza sulle donne

zione "Agouti Studio". Idea e testi a cura di Carolina Zimara.

Centro Donne Contro la Violenza Aosta

in collaborazione con: Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste

Novembre 2020

Aosta

MASCHERINA CONTRO CORONAVIRUS-19 DI COLORE ARANCIONE

Per tutto il mese di novembre le Socie del Club Soroptimist e i dipendenti della Farmacia di Nus indosseranno la mascherina anti-Covid di colore arancione secondo le linee guida di UN Women "Orange the World 2020"

Soroptimist International Club Valle d'Aosta

In collaborazione con Farmacia di Nus

Sabato 7 novembre ore 18.00 e 21.00

In videoconferenza

Tutti gli eventi si svolgeranno in diretta streaming sul sito vodicidittadella.com e sulle pagine Facebook di Dora donne in Valle d'Aosta e della Cittadella dei giovani. Sarà possibile rivedere le iniziative anche in seguito sul sito Voci di Cittadella

Festival delle ragazze

Le tre iniziative da noi organizzate rientrano nel nostro progetto "Generi in movimento. Storie e riflessioni per educare alle differenze e contrastare gli stereotipi di genere" e in particolare si svolgeranno nell'ambito del Festival delle ragazze.

Programma:

Ore 18.00 incontro live streaming con Porpora Marcasciano, presidente del MIT Movimento Identità Trans. Titolo: Letture di storia trans;

Ore 21.00 incontro live streaming con il filosofo Lorenzo Gasparrini e la sociologa Emanuela Abbatecola. Titolo: Perché il femminismo serve alle donne e anche agli uomini.

APS DORA donne in VdA

in collaborazione con Cittadella dei giovani; Arcigay Valle d'Aosta Queer VdA

Giornata Internazionale

Giovedì 19 novembre ore 18.00 - 20.00

Incontro online ([iscrizione al centrodefamigliaaosta@gmail.com](mailto:iscrizione@centrodefamigliaaosta@gmail.com))

COSTRETTI A CASA: tenerezza e aggressività tra le mura domestiche - il valore simbolico degli spazi

Dott.ssa Lucia Giacomini

In seguito al lockdown della primavera e con il timore che si ripeta, le famiglie vivono relazioni faticose e cariche di aggressività spesso in spazi ristretti: come riconoscere e imparare a gestire relazioni e spazi.

Forum Associazioni Familiari VdA

Dal 20 al 30 novembre

Aymavilles - Castello

CAMPAGNA UN WOMEN "ORANGE THE WORLD" Illumina di arancione il Castello di Aymavilles

Come ogni anno, la campagna Un Women Orange the World, sensibilizza alla lotta contro la violenza alle donne illuminando di arancione un monumento significativo. Dopo le Porte Pretoriane del 2019 la Valle d'Aosta ha scelto per il 2020 il Castello di Aymavilles.

Soroptimist International Club Valle d'Aosta

In collaborazione con Assessorato Beni Culturali, Turismo, Sport, Commercio, Dipartimento Soprintendenza per i Beni e le Attività Culturali

Domenica 22 e 29 novembre

Durante la Messa

19 novembre

Pubblicazione sul Corriere della Valle

25 novembre

Speciale trasmesso da Radio Proposta in Blu

PER UNA COMUNITÀ CONSAPEVOLE

La giornata sarà ricordata all'interno delle comunità durante la celebrazione della Santa Messa, attraverso il bollettino parrocchiale o altre forme di comunicazione utilizzate abitualmente. Inoltre sarà pubblicato un articolo sul Corriere della Valle.



contro la violenza sulle donne

Caritas Diocesana di Aosta

in collaborazione con tutte le Parrocchie delle Diocesi di Aosta e Corriere della Valle

Dal 23 al 27 novembre

pubblicazione delle foto a cadenza programmata

Sui social [Facebook](#) e [Instagram](#) della Croce Rossa Italiana - Comitato di Aosta

CONTEST FOTOGRAFICO DEI VOLONTARI della CROCE ROSSA ITALIANA – Comitato di Aosta

Un messaggio di speranza e di presenza perché ogni donna vittima di violenza non si senta sola, attività con l'obiettivo di sensibilizzare e di informare.

Verranno pubblicate sui social le foto dei Volontari della Croce Rossa Italiana con le scritte: [#25novembre](#); [#violenzasulledonno](#); [#womeninred](#); [#maipiudasola](#); [#insiemeperdirebasta](#); [#noiconte](#); [#vicinanza](#); [#ascolto](#); [#solidarietà](#)

Croce Rossa Italiana – Comitato di Aosta

Dal 23 novembre al 13 dicembre

Aosta • Via [Grand Eyvia, 2](#)

STRISCIONE ESPOSTO SUL BALCONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA – COMITATO DI AOSTA

Per dare visibilità all'evento, sensibilizzare la popolazione:

Il nostro impegno quotidiano "Accoglienza - Ascolto - Condivisione"
Contribuiamo alla costruzione e al consolidamento di una cultura non violenta - 25 novembre

Croce Rossa Italiana – Comitato Di Aosta

Giornata Internazionale

Mercoledì 25 novembre

pubblicazione sui principali quotidiani e diffusione sui social
Comunicato stampa congiunto Comando Carabinieri Aosta, Zonta, [Soroptimist](#) su

"UNA STANZA TUTTA PER SÉ" inaugurata un anno fa presso la Caserma di via [Clavalité 12](#), Aosta

Nata da un protocollo di intesa tra il Soroptimist International d'Italia e l'Arma dei Carabinieri, il progetto "Una Stanza tutta per sé" ha visto l'inaugurazione di un numero cospicuo di aule per l'audizione delle donne che denunciano atti persecutori, maltrattamenti, [stalking](#). Il progetto ha lo scopo di sostenere la donna nel delicato e incisivo momento della denuncia di violenze e abusi alle Forze dell'ordine e nel percorso verso il rispetto e la dignità della persona. Ad Aosta la collaborazione si è estesa allo Zonta Club Aosta Valley.

Soroptimist International Club Valle d'Aosta

In collaborazione con Comando dei Carabinieri di Aosta, Zonta Aosta Valley e Soroptimist Club Valle d'Aosta

Mercoledì 25 novembre

secondo circolare distribuita dal Ministero di Grazia e Giustizia in relazione all'emergenza sanitaria e alle disposizioni [Covid](#) l'evento potrà subire variazioni

ZONTA SAYS NO TO VIOLENCE AGAINST WOMEN

Un minuto di silenzio all'interno delle carceri italiane per onorare tutte le vittime di violenza di genere, in particolare nei settori in cui sono reclusi soggetti colpevoli di reati sessuali

Iniziativa di Area 3 - Distretto 30 - Zonta International

Mercoledì 25 novembre

Sui mezzi di comunicazione

CUG: ANTENNA PER LA PERCEZIONE DEI FENOMENI DI VIOLENZA DI GENERE NEGLI ENTI DEL COMPARTO UNICO DELLA VALLE D'AOSTA

Con un comunicato stampa, il Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le [discriminazioni](#) - CUG del Comparto Unico della Valle d'Aosta informa di aver aderito a un protocollo sottoscritto dalla Rete nazionale dei CUG e dal



contro la violenza sulle donne

Dipartimento Pari Opportunità del Ministero: in virtù di tale protocollo, il CUG si impegna a mettere in atto azioni per servire da antenna, all'interno degli Enti del comparto unico della Valle d'Aosta, per la percezione dei fenomeni di violenza di genere.

Cug del Comparto Unico della Valle d'Aosta

in collaborazione con Rete Nazionale dei Comitati Unici di Garanzia e Dipartimento per le Pari Opportunità -Ministra Bonetti, Ufficio Stampa della regione

Mercoledì 25 novembre

Aosta

Sottoscrizione del Protocollo d'intesa tra [Inail](#) - Istituto Nazionale per l'assicurazione contro gli Infortuni sul lavoro - Sede regionale di Aosta e Ufficio Consigliera di Parità della Regione autonoma Valle d'Aosta, per promuovere una cultura attenta ai temi della salute, della prevenzione degli infortuni e malattie professionali in un'ottica antidiscriminatoria e di genere.

Ufficio Consigliera di Parità della Regione autonoma Valle d'Aosta

in collaborazione con [Inail](#) - Istituto Nazionale per l'assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro - Sede regionale di Aosta

Mercoledì 25 novembre ore 17.00

PER COSTRUIRE UN ALTRO SPAZIO

Una tavola rotonda virtuale con collettivo di donne artiste. Un lavoro che ci parla delle donne che combattono per costruire un altro spazio, un altro punto di vista.

In diretta streaming dalla Cittadella dei giovani di Aosta

<https://www.youtube.com/channel/UCvx1QTazjwUNshTBbBrbLDg>

<https://www.facebook.com/cittadelladeigiovani?fref=ts>

Evento organizzato da Cittadella dei giovani di Aosta e Ufficio Consigliera di Parità della Regione autonoma Valle d'Aosta

in collaborazione con: CSV Valle d'Aosta - Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta



Giornata Internazionale

Per il 25 novembre

Su internet

« SILENCE » RIME AVEC « VIOLENCE » Violence à l'égard des femmes sur les lieux de travail: il faut en parler

Le SAVT propose une vidéo à diffuser sur l'internet, pour sensibiliser le public à la nécessité d'éliminer de tout contexte, même des lieux de travail, la violence à l'égard des femmes

SAVT- [Syndicat Autonome Valdôtain Travailleurs](#)

Mercoledì 25 novembre 2020 - ore 11.30

Su internet - Conferenza stampa

I SINDACATI DICONO NO ALLA VIOLENZA SULLE DONNE

I sindacati CGIL, CISL, SAVT e UIL, sempre sensibili alle problematiche legate alla "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne", sostengono l'attività del Centro donne contro la violenza di Aosta con una donazione

I sindacati CGIL, CISL, SAVT e UIL

in collaborazione con Centro Donne Contro La Violenza - Aosta

Sabato 28 novembre ore 18.00

c/o la Cittadella dei giovani o in videoconferenza

L'incontro con la scrittrice e giornalista Giulia Blasi si svolgerà in presenza se possibile, altrimenti on line.

FESTIVAL DELLE RAGAZZE

Le tre iniziative da noi organizzate rientrano nel nostro progetto "Generi in movimento. Storie e riflessioni per educare alle differenze e contrastare gli stereotipi di genere" e in particolare si svolgeranno nell'ambito del Festival delle ragazze.

Programma: 28 novembre ore 18.00 - incontro con la scrittrice e giornalista Giulia Blasi in occasione dell'uscita del suo libro "Rivoluzione Z. [Diventare adulti migliori con il femminismo](#)".

APS DORA donne in [VdA](#)

in collaborazione con [Cittadella dei giovani](#); [Arcigay Valle d'Aosta](#) [Queer VdA](#)



contro la violenza sulle donne

29-30-31 gennaio ore 15,00 - 19,00

Aosta • Sala espositiva Finaosta (c/o Finaosta Spa) Via Festaz, 22
Accesso libero

MOSTRA FOTOGRAFICA “RICOSTRUZIONE”

La mostra fotografica “ricostruzione” vuole essere un messaggio di speranza a fronte del tema della violenza di genere. Le immagini esposte simboleggeranno un invito alla rinascita, alla ricostruzione di una nuova vita attraverso un percorso guidato e allegorico ideato dall'autore.

Fidapa BPW Italy – Sezione Valle d'Aosta

in collaborazione con: il fotografo Pietro Celesia – curatore della mostra

Lunedì 30 novembre ore 18,30

Su piattaforma Zoom

In relazione all'emergenza sanitaria e alle disposizioni Covid l'evento potrà svolgersi con modalità in remoto su piattaforma Zoom

ZONTA SAYS NO TO VIOLENCE AGAINST WOMEN

Incontro con la dottoressa Luisa Mondo, epidemiologa e volontaria nell'accoglienza dei migranti sulle montagne al confine Francia-Piemonte, per una testimonianza sul ruolo della donna in due emergenze dei nostri giorni

Zonta Club Aosta Valley - Zonta International

Lunedì 30 novembre

Pubblicazione su quotidiano locale di un articolo

NON SOLO A NOVEMBRE - per sottolineare quanto sia importante l'attenzione a questa tematica in ogni mese dell'anno.

Articolo che descrive il Servizio Arcolaio, servizio di prima accoglienza per donne sole o con figli minori, maltrattate e in situazione di emergenza notturna. L'articolo conterrà la descrizione delle attività del servizio, la testimonianza di una donna che ha vissuto l'esperienza di accoglienza nel servizio e la testimonianza di un'operatrice con lunga esperienza di accompagnamento e sostegno a donne maltrattate

Cooperativa sociale Indaco

Giornata Internazionale

Giovedì 10 dicembre ore 18,00 - 20,00

Incontro online (iscrizione al centrodellefamigliaaosta@gmail.com)

COSTRETTA CASA: tenerezza e aggressività tra le mura domestiche - il valore simbolico degli spazi

Dott.ssa Lucia Giacomini

In seguito al lockdown della primavera e con il timore che si ripeta, le famiglie vivono relazioni faticose e cariche di aggressività spesso in spazi ristretti: come riconoscere e imparare a gestire relazioni e spazi.

Forum Associazioni Familiari VdA



contro la violenza sulle donne



Mayor of Aosta Valley d'Aosta
 CONSIGLIERA DI PARITÀ / CONSEILLÈRE CHARGÉE DE L'ÉGALITÉ DES CHANCES
 CONSELL DE LA VALLEE / CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA
 Azienda USL Valle d'Aosta
INAIL / ISTITUTO NAZIONALE PER L'INSEGUIMENTO E LA GESTIONE DEL RISCHIO LAVORO
 SEDE REGIONALE DI AOSTA
 UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA / UNIVERSITÉ DE LA VALLEE D'AOSTE
 Aymavilles
CELVA
 CARABINIERI
CGG
 cittadella dei giovani
 Croce Rossa Italiana Comitato di Aosta
 mondo raices onlus
DORA
 ONLUS **INDACO** / SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
queer / VGG
 Centro donne contro la violenza Aosta
VAV
 SOROPTIST INTERNATIONAL Club Valle d'Aosta
FORUM delle ASSOCIAZIONI FAMILIARI
CSV / VDA - ODV
 Caritas Diocesana di Aosta
 CENTRO EGRIE AOSTA / CENTRO LA VIOLENZA
ANAF
CGIL Valle d'Aosta
CISL VALLE D'AOSTA
SAVT
UIL / IL SINDACATO DEI LAVORATORI